

del 02/04/2006, pag. 17

PAVIA. Cittadinanzattiva traccia un bilancio dell'attività del Tribunale del Malato nel 2005 e mette in cantiere un ambizioso progetto che abbraccia non solo il settore della Sanità. Un "Progetto integrato di tutela", così è stato chiamato, che si tradurrà in uno sportello utile per il cittadino. E gratuito. La sede in via dei Mille 130 - nei locali che furono dell'ufficio animazione anziani - è pronta.

Cittadinanzattiva aprirà un ufficio per i diritti dei pavesi

E il Tribunale del Malato traccia un bilancio del 2005 con i suoi 71 casi trattati

«Dovremmo essere operativi a maggio, aspettiamo che il Comune ci assegni un numero telefonico», spiega Giuseppe Tallarico, coordinatore di Cittadinanzattiva di Pavia - Si tratterà di un centro civico per la tutela dei diritti dei cittadini». Funzionerà quattro ore al giorno. Per tre giorni gli operatori raccoglieranno

le segnalazioni o le richieste di chiarimenti degli utenti, nei rimanenti due risponderanno a tutti i quesiti.

Un ufficio di riferimento a 360 gradi: non solo sulla Sanità e sul sociale, ma anche sugli altri servizi di pubblica utilità, gas, acqua, telefonia, servizi bancari, assicurativi e postali. In regione è già stato

attivato un servizio analogo a Milano ed è in corso un progetto per estenderlo al resto della provincia. Intanto Cittadinanzattiva tira le somme dell'attività del Tribunale del Malato per il 2005. Sono stati 71 i casi trattati, sia in città che in provincia (riguardanti in particolare il Pronto soccorso, traumatologia, ortope-

dia, pediatria e i servizi dell'asl). Le telefonate ricevute sono state 157 (per informazioni) e 961 le persone ricevute negli uffici del Tribunale per trattare casi. «Quaranta sono state le pratiche abbandonate, 5 in attesa di ulteriore documentazione, 13 con parere negativo e 3 risolte positivamente». (m.g.p.)